

# Libri

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =  
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2007)**

Heft 6

PDF erstellt am: **08.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

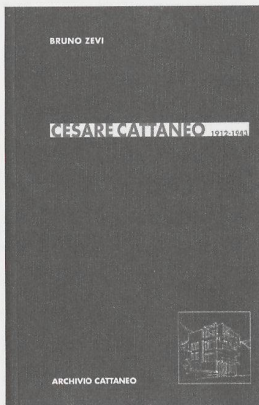
Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

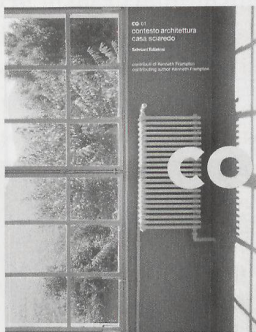
## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



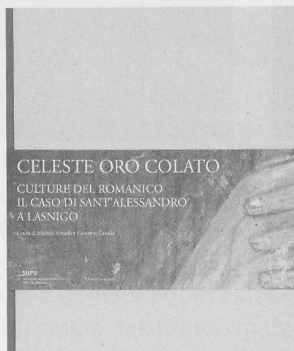
Bruno Zevi, *Cesare Cattaneo 1912-1943*, Introd. di Chiara Rostagno, Archivio Cattaneo, Cernobbio (Co) 2007 (ISBN: 978-88-902893-2-3, bross., ill. foto + dis. b/n e col., 15.1 x 23 cm, pp. 157, italiano).

Pubblicazione realizzata dall'Associazione Archivio Cattaneo in collaborazione con la Fondazione Zevi; introduzione di Chiara Rostagno. Il libro è dedicato alla figura dell'architetto Cesare Cattaneo (Como 1912-1943) che, nel corso della sua breve esperienza professionale, ha collaborato con L. Origoni, P. Lingeri e G. Terragni, contribuendo al rinnovamento dell'architettura razionalista lombarda con progetti come il Palazzo I.N.A.M. a Como (1938-39 con P. Lingeri), l'Asilo Garbagnati ad Asiago, Como (1935-37, con L. Origoni), la casa di Cernobbio (1938-39). A partire dal 1961, dopo vent'anni di quasi generale oblio, in sei numeri consecutivi della rivista *«L'architettura - cronache e storia»* (dal n. 63 al n. 68), Bruno Zevi pubblica una serie di articoli: 1) Cesare Cattaneo (1912-1943); 2) Cesare Cattaneo (1912-1943); 3) Il razionalismo anti-classico della casa di Cernobbio; 4) La scomposizione a-proporzionale della Casa di Cernobbio; 5) La tecnologia come remora dell'informale nella Casa di Cernobbio; 6) Conclusione: un'occasione perduta del razionalismo italiano; 7) Adelante... mas con juicio (n. 90, 1963). Nei suoi scritti Zevi fa di Cattaneo una *«rievoazione scarna, fatta di poche significative parole, ricca di intuizioni illuminate e illuminanti, non priva di forti accenti morali»*, presentandolo come *«protagonista indebitamente dimenticato dalla storiografia disciplinare»*. Dopo quarantacinque anni, il giudizio di Zevi resta, per molti versi, insuperato. Questa lodevole iniziativa editoriale raccoglie e ripropone gli articoli originali, completandoli con un repertorio di disegni e immagini originali conservati nell'archivio di Cernobbio. (E.S.)



CO 01 *Contesto architettura casa sciaredo*, Contributi di Kenneth Frampton, Salvioni Edizioni, Bellinzona 2007 (ISBN 978-88-7967-155-3, bross., ill. foto + dis. b/n e col., 21 x 27 cm, pp. 77, italiano e inglese).

CO 01 è il primo quaderno di una pubblicazione con il coordinamento editoriale di Ira Piattini e Lukas Meyer. Ogni singolo numero intende approfondire un soggetto specifico; questo è dedicato al restauro della Casa Sciaredo a Barbengo, opera unica dell'artista e letterata svizzera Georgette Klein (1893 Winthertur - 1963 Barbengo). La casa è stata costruita nel 1932, concepita da Georgette Klein è influenzata dalle esperienze del Movimento Moderno. Nel 1999 la fondazione Sciaredo (Willy E. Christen, Paolo Fumagalli, Thomas Rutherford, Hardy Fünfschilling, Susan Müller), in qualità di committente, ha incaricato gli architetti L. Meyer e I. Piattini di realizzare il progetto per il restauro dell'edificio, al quale hanno partecipato anche Thomas Rutherford, artista e pittore, Winthertur, per il concetto del colore; Celso Grandi, pittore e artista, Breno, per i lavori di restauro delle facciate; Jurg Bally, Zurigo, per il progetto dell'arredo. Il quaderno presenta l'edificio e illustra il risultato del suo restauro con testi di K. Frampton, I. Piattini, L. Meyer. Le fotografie a colori sono quasi tutte di Lorenzo Mussi, ma sono pubblicate anche tre immagini di Donato di Blasi. La documentazione grafica relativa alla fase di rilievo e di restauro è abbastanza succinta; l'informazione sull'edificio è comunque completata da documentazione storica (fotografie d'epoca e informazioni relative alla biografia della proprietaria), e documentazione grafica originale (piani del cantiere del 1932). Bella iniziativa e utile monografia. (E.S.)



Michele Amadò e Giovanni Cavallo (a cura di) *Celeste oro colato*, testi di Michele Amadò, Giovanni Cavallo, Giacinta Jean, Stefania Jorio, Roberto Caimi, Oliviero Mariani, Luisa Lovisolo, Laura Massa, Manfred Thüning, Christian Ambrosi, Bruno Vezzoni, Roberto Spreafico, Francesco Parolari, Giacomo Luzzana, Fabio Turba, Marcel Verda e altri. Casagrande, Bellinzona 2007 (ISBN: 978-88-7713-517-9), ril., 119 immagini a colori, 5 immagini in b/n, carta geologica a colori e planimetrie, 24 x 29 cm, pp. 143, italiano).

Il volume documenta il restauro architettonico e dei dipinti murali della chiesa di Sant'Alessandro, monumento nazionale situato nella Vallassina, in provincia di Como. Riflessioni estetiche e risultati di analisi scientifiche, soluzioni progettuali e criteri conservativi, offrono diversi livelli di lettura attraverso un itinerario stratificato nel tempo e nella materia, seguendo le tracce dell'evoluzione della chiesa. La doratura dei dipinti murali (oro colato) e l'alterazione dell'azzurrite (celeste) costituiscono parte degli studi transfrontalieri, che suggeriscono, tra l'altro, confronti diretti tra la chiesa di Sant'Alessandro e gli esempi di Romanico in Ticino: San Giorgio a Prato Leventina, Sant'Ambrogio Vecchio a Prugiasco, San Nicola a Giornico. (Franco Gervasoni)